FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Rizzi Marco**Telefono (+39)035.267.682
Fax (+39)035.267.4967
E-mail mrizzi@asst-pg23.it

Nazionalità I Italiana Luogo di nascita Data di Nascita I

> Incarico I Direttore Unità Operativa Complessa Malattie Infettive Direttore Dipartimento di Prevenzione Azienda I ASST Papa Giovanni XXIII

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da - a)	DAL 01 FEBBRAIO 2011 - IN CORSO
•Nomee indirizzo del datore di lavoro	ASST PAPA GIOVANNI XXIII - PIAZZA OMS 1 - BERGAMO
• Tipo di azienda o settore	Azienda Socio Sanitaria Territoriale
• Tipo di impiego	Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive irettore del Dipartimento di Prevenzione
• Principali mansioni e responsabilità	In qualità di Direttore della Struttura di Malattie Infettive, è responsabile di: Attività cliniche di reparto: presso il reparto di Malattie Infettive sono effettuati annualmente circa 1.000 ricoveri; - presso il reparto di degenza ha curato il percorso di trasferimento al nuovo ospedale (effettuato tra dicembre 2012 e gennaio 2013), con la contestuale ridefinizione del modello organizzativo (passaggio ad un modello organizzativo di tipo modulare per intensità di cura, per il quale l'USC Malattie Infettive ha condotto il progetto pilota aziendale nella primavera del 2012); in tale passaggio ha anche curato gli aspetti tecnologici ed impiantistici (ad esempio, ha promosso l'attivazione di un sistema di monitoraggio quotidiano dei regimi di pressione mantenuti dal nuovo impianto di ventilazione controllata, ed ha provveduto alla predisposizione delle relative istruzioni operative ed alla contestuale ridefinizione delle procedure di isolamento); - ha introdotto presso la struttura il nuovo sistema di farmaco prescrizione informatizzata aziendale (2011), sia per le attività di degenza, che per le attività ambulatoriali (gestione dei farmaci "di File F"); - ha introdotto presso il reparto di degenza un sistema robotizzato di farmaco distribuzione "monodose" (2013), in collaborazione con la Direzione Aziendale, l'USC Farmacia ed i Sistemi Informativi (la struttura di Malattie Infettive ha svolto la funzione di "reparto pilota" per la messa a punto del sistema robotizzato); - ha introdotto presso il reparto di degenza la cartella clinica elettronica (2015).

Attività ambulatoriale: presso la struttura di Malattie Infettive sono effettuate annualmente circa 13.000 prestazioni ambulatoriali (salvo la riduzione dell'attività ambulatoriale conseguente alla pandemia COVID-19 negli anni 2020-2021);

- ha introdotto presso gli ambulatori della SC un nuovo software di gestione della documentazione sanitaria (2015), in sostituzione di quello obsoleto precedentemente in uso (il nuovo verticale specialistico è stato sviluppato ad hoc in collaborazione con la SC ICT ed il fornitore industriale, ed è nativamente integrato nella piattaforma aziendale);
- ha provveduto alla riorganizzazione delle attività ambulatoriali e della gestione dei farmaci di "File F" (2013) costruendo, in collaborazione con la Direzione Aziendale, la SC Farmacia ed i Sistemi Informativi, una nuova procedura centralizzata di distribuzione dei farmaci, che è poi stata adottata a livello aziendale; il nuovo sistema di prescrizione e distribuzione dei farmaci ha consentito di governare l'impiego dei farmaci di "File F" con grande efficienza, combinando la appropriatezza prescrittiva con la "appropriatezza distributiva", in particolare, per i farmaci antiretrovirali; il puntuale monitoraggio della coincidenza tra prescritto e consegnato ha permesso di riconoscere puntualmente fenomeni di scarsa aderenza (migliorando la gestione clinica) ed ha consentito di evitare sprechi (giacenze, consegne ridondanti); si sono così ottenuti risultati virologici ottimi, con costi/mese paziente tra i più bassi pubblicati come certificato dalla reportistica di Regione Lombardia, e dalle analisi condotte in collaborazione con il Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale - CREMS dell'Università Carlo Cattaneo.

Consulenze: i medici dell'unità di Malattie Infettive eseguono annualmente circa 4.000 visite di consulenza (di cui circa 200 eseguite personalmente dallo scrivente, prevalentemente presso l'area critica).

Vaccinazioni per le persone a rischio per patologia/condizione: presso l'unità di Malattie Infettive, d'intesa con il Dipartimento di igiene e Prevenzione Sanitaria Prevenzione della ATS Bergamo, è stato attivato un ambulatorio vaccinale dedicato alle persone a rischio per patologia o condizione. Secondo profili concordati con vari specialisti (Ematologi, Oncologi, Gastroenterologi, Nefrologi, Pneumologi, Ginecologi, Neurologi, Reumatologi, Chirurghi generali, Neurochirurghi, Otorinolaringoiatri, Medici delle Dipendenze) sono somministrate annualmente circa 3.000 dosi di vaccini. Ad oggi, per quanto noto, questo è tra gli ambulatori vaccinali ospedalieri italiani a maggior volume e più ampio spettro di attività. È stata avviata la condivisione nell'ambito regionale del protocollo vaccinale per le "persone a rischio per patologia o condizione" sviluppato presso la ASST Papa Giovanni XXIII.

Formazione e aggiornamento dello staff dell'unità di Malattie Infettive e in ambito aziendale e sovra-aziendale. L'attività formativa e di audit clinico in tema di uso appropriato dei farmaci antimicrobici (Antimicrobial Stewardship) è stata articolata sull'intero ambito provinciale, in collaborazione con la ATS Bergamo e con le aziende sanitarie pubbliche e private della provincia.

Direttore del Dipartimento di Prevenzione.

Costituito presso la ASST Papa Giovanni XXI11 il 1° gennaio 2023 secondo quanto previsto dalla deliberazione XI / 5068 di Regione Lombardia ("Modifiche al titolo I e titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, N. 33), con le seguenti funzioni:

- 1) erogazione di servizi di prevenzione, a livello ospedaliero e a livello territoriale:
- 2) sorveglianza e prevenzione malattie infettive;
- 3) presa in carico delle patologie croniche, a livello ospedaliero e livello territoriale.

Afferiscono al Dipartimento le seguenti strutture e funzioni:

- 1. SC Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive
- 2. Se Direzione medica
- 3. SC Gestione operativa nextgeneration EU
- 4. SC Gastroenterologia 1 e trapiantologia
- 5. Se Medicina del Lavoro
- 6. Se SMeL 3 Anatomia Patologica
- 7. Se Malattie Infettive
- 8. Infezioni Correlate all'Assistenza e Resistenza ai Farmaci Antimicrobici
- 9. SC Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie
- 10. SC Gastroenterologia 2- Endoscopia Digestiva
- 11. Se Dipendenze
- 12. SC Radiologia diagnostica per immagini 1 Radiologia e interventistica
- 13. SS Coordinamento attività consultoriale

Presidente del Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza e Uso Appropriato dei Farmaci Antimicrobici.

Il 2018 è stato il primo anno di piena operatività del neo-costituito Comitato Infezioni Correlate all'Assistenza e Uso Appropriato dei Farmaci Antimicrobici (delibera istitutiva del 27/09/2017, prima riunione plenaria il 23/10/2017); in questo periodo è stato gradualmente messo a punto un metodo di lavoro (obiettivi espliciti, responsabilità definite per ciascun obiettivo, valutazioni periodiche condivise, ...) che ha consentito di proseguire efficientemente molte attività "storiche" e di introdurne di nuove, con un impatto aziendale rilevante ed in ampliamento.

Un elemento di forza è stato costituito dall'integrazione operativa con la Direzione Aziendale, con la quale sono stati condivisi obiettivi e valutazioni, che in diversi casi sono stati integrati nei percorsi di budget aziendali.

Si riporta di seguito un elenco delle principali aree di intervento.

Sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico (SSI)

Monitoraggio ambientale Sale Operatorie

Impiego di fili di sutura "antimicrobial coated"

Profilassi antimicrobica perioperatoria

Vaccinazione antinfluenzale degli operatori sanitari

Igiene delle mani

Gestione dei cateteri venosi centrali

Ambienti a ventilazione controllata

Gestione degli incidenti a seguito di esposizione a liquidi biologici dei lavoratori

Sorveglianza delle infezioni da batteri multiresistenti

Sorveglianza Nazionale "Paralisi Flaccida Acuta" (PFA)

Seanalazioni di Malattie Infettive

Antimicrobial Stewardship e attuazione di quanto previsto dal PNCAR 2017-2020

Unità di riscaldamento/raffreddamento per interventi in circolazione extracorporea

Formazione e aggiornamento dei "referenti infezioni" aziendali Pandemia da SARS-CoV-2

Coordinatore del **Gruppo di Miglioramento Multidisciplinare aziendale** "**Sepsi**", che nel biennio 2019-2020 ha curato la revisione dei POTA Sepsi per paziente adulto, per paziente pediatrico, in ambito ostetrico.

Ha riorganizzato l'attività in tema di **Infezioni Sessualmente Trasmesse**, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale lombarda N. X / 6968 del 31/07/2017, introducendo attività innovative come un programma di PreP (profilassi pre-esposizione con farmaci antiretrovirali) e stabilendo rapporti di organica collaborazione con la comunità MSM locale e con le associazioni impegnate nell'ambito della prostituzione. Tra le attività del centro, nel 2017-2018, in relazione alla epidemia di epatite A nella comunità MSM, è stato sviluppato un programma di intervento ad hoc (informazione, diagnosi precoce, offerta vaccinale allargata); nel 2022, in relazione alla epidemia di vaiolo delle scimmie nella comunità MSM, è stato sviluppato un programma di intervento ad hoc (informazione, diagnosi precoce, offerta vaccinale). La collaborazione con "communities" e "terzo settore" è stata consolidata nell'ambito del progetto "Bergamo Fast Track Cities", parte del network internazionale Fast Track Cities.

Ha presentato il programma di attività della ASST Papa Giovanni XXIII agli incontri sul tema convocati dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia.

Promotore del **Progetto Cuore Chagas** rivolto alle persone latinoamericane, con particolare riguardo alla numerosa comunità boliviana residente in provincia di Bergamo.

Una prima fase del progetto, rivolta alle donne latino-americane gravide e organizzato in collaborazione tra Ospedale Papa Giovanni XXIII (Malattie Infettive, Microbiologia, Ostetricia e Ginecologia, Patologia Neonatale, Pediatria, Farmacia) ed ASL della Provincia di Bergamo (Servizio di Prevenzione ed Epidemiologia delle Malattie Infettive - SPEMI), ha coinvolto tutti i punti parto della provincia di Bergamo a partire dall'autunno del 2013. Nella primavera del 2015 è stata avviata una seconda fase del programma, con il sostegno finanziario della ONLUS "Amici di Santina Zucchinelli"; il progetto è il maggior programma italiano dedicato alla malattia di Chagas ed uno dei maggiori attivi al di fuori dell'America Latina, ed è stato inserito in un network internazionale promosso dalla Organizzazione Mondiale della Sanità.

Ha promosso e condotto l'iter di certificazione della Struttura di Malattie Infettive nell'ambito del Sistema Gestione Qualità aziendale: prima certificazione acquisita nel dicembre 2016 (e da allora mantenuta); successiva estensione a quanto previsto per gli studi clinici di fase 1 nel 2018.

Ha promosso l'integrazione a livello provinciale delle attività infettivologiche, in collaborazione con la Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo (ATS) ed in particolare con il Servizio Prevenzione ed Epidemiologia delle Malattie Infettive (SPEMI), anche in qualità di:

consulente dell'Azienda Territoriale Salute di Bernamo oer le attività

relative ad infezione latente e malattia tubercolare e "...a supporto scientifico e clinico delle attività di sorveglianza, prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive...";

membro del "Tavolo di lavoro interistituzionale AIDS" della provincia di Bergamo.

In particolare, ha promosso la collaborazione e l'integrazione operativa con i servizi territoriali e con le altre aziende ospedaliere della provincia; sono in particolare state consolidate collaborazioni in tema di infezione latente tubercolare, trasmissione verticale di HIV, profilassi postesposizione accidentale ad HIV, enterobatteri produttori di carbapenemasi, malattia di Chagas, infezioni delle vie urinarie, profilassi antibiotica perioperatoria, emergenze infettivologiche (quali le Febbri Emorragiche Virali), infezione da SARS-CoV-2, vaiolo delle scimmie.

Ha avviato il **programma di trapianto di fegato per le persone con HIV** (attivato nel 2011 e tuttora in corso), in collaborazione con le strutture di Gastroenterologia 1, Chirurgia 1, Terapia Intensiva Adulti e con l'USSD Coordiname r,!9 Rrelievo e trapianto.

• Date (da - a)	DAL 05 AGOSTO 1987 AL 31 GENNAIO 2011
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedali Riuniti di Bergamo (dal 1° gennaio 2013 denominato "Ospedale Papa Giovanni XXIII")
• Tipo di azienda o settore	Azienda Sanitaria
• Tipo di impiego	Dirigente Medico UOC Malattie Infettive.
• Principali mansioni e responsabilità	 Assistente Medico, disciplina malattie infettive, supplente, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 05/08/1987 al 3/1/1988; Assistente Medico, disciplina malattie infettive, di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 04/01/1988 al 21/1/1993; Aiuto Corresponsabile Ospedaliero, disciplina malattie infettive, interino, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 22/01/1993 al 21/09/1993; Assistente Medico, disciplina malattie infettive, di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 22/09/1993 al 31/12/1994; Assistente Medico, Primo Livello Dirigenziale, fascia sub B, disciplina malattie infettive, di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno, dal 01/01/1995 al 05/12/1996; Dirigente Medico I Livello disciplina malattie infettive, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo unico, dal 6/12/1996 al 30/7/1999; Dirigente Medico con rapporto esclusivo, disciplina malattie infettive, a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo unico, dal 31/7/1999 al 31/12/2015: Incarico di alta specializzazione professionale (C3) dal 01/01/2002 al 31/07/2004; Incarico di alta specializzazione interna alla disciplina (C2) dal 01/08/2004 al 31/12/2006; Incarico di alta specializzazione a valenza aziendale (C1) dal 01/01/2007 al 31/01/2011.

• Date (da - a)	dal 1° marzo 1987 al 5 agosto 1987
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Luigi Sacco - Milano
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Borsa di Studio
 Principali mansioni e responsabilità 	

• Date (da - a)	dal 1° gennaio $1986~\mathrm{AL}~31~$ dicembre $1986~$
	Ospedale Luigi Sacco - Milano
lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Borsa di Studio
• Principali mansioni e responsabilità	

Date (da- a)	DAL 1° GIUGNO 1984 AL 31 MARZO 1987
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Centro Diagnostico Italiano di Milano.
Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	Consulente per il servizio di Medicina Tropicale

• Date (da - a)	DAL 2 LUGLIO 1983 AL 31 DICEMBRE 1985
• Nome e indirizzo del datore di	Ospedale Luigi Sacco - Milano
lavoro	
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Medico Frequentatore
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da - a)	DAL 3 GENNAIO 1983 AL 2 LUGLIO 1983
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ospedale Luigi Sacco- Milano (1a Divisione di Malattie Infettive)
• Tipo di azienda o settore	Azienda Ospedaliera
• Tipo di impiego	Medico Tirocinante
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da - a)	DAL 5 OTTOBRE 2017 AL 27 MARZO 2018
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	EUPOLIS, Regione Lombardia.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione Manageriale per Dirigente di Struttura Complessa (come da D.P.R. 484/97, D. Lgs. 502/92, D. Lgs. 229/1999).
Qualifica conseguita	Rivalidazione del certificato di formazione manageriale.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da - a)	DAL 2010 AL 2011
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.Re.F Scuola di Direzione in Sanità di Regione Lombardia.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione Manageriale per Dirigente di Struttura Complessa (come da D.P.R. 484/97, D. Lgs. 502/92, D. Lgs. 229/1999).
Qualifica conseguita	Rivalidazione del certificato di formazione manageriale.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da - a)	FEBBRAIO 2002
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	I.Re.F Scuola di Direzione in Sanità di Regione Lombardia.
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Corso di Formazione Manageriale per Dirigente di Struttura Complessa (come da D.P.R. 484/97, D. Lgs. 502/92, D. Lgs. 229/1999).
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	Certificato di formazione manageriale.

• Date (da - a)	2000 - 2002 - 2005 - 2015 - 2022
 Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione 	Italian Resuscitation Council.
 Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio 	
Qualifica conseguita	Certificazione/ ricertificazione on Basic Life Support and Early Defibrillation.
 Livello nella classificazione nazionale (se pertinente 	

• Date (da - a)	APRILE 1999
•Nomee tipo di istituto di istruzione o formazione	University of California - San Francisco (UCSF) - San Francisco Generai Hospital.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	HIV/AIDS Training Program of the International Society for Infectious Diseases.
Qualifica conseguita	Certificate of Achievement.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 1991 AL 1992
Nome e tipo di istituto di	Westminster Hospital, London, England
istruzione o formazione	Mildmay Hospital, London, England
	Visiting Nurse Service, New York, New York, USA
	Wake County Department of Health, Raleigh, North Carolina, USA
	Bloomsbury Community Care Team, London, England
	London Lighthouse, London, England
	University College-Department of Community Medicine, London, England
	City Hospital-Regional Infectious Diseases Unit, Edinburgh, Scotland
	Cook County Hospital-AIDS Prevention Services, Chicago, USA
	Medicai College of Virginia Hospitals-Infectious Diseases Clinic,
	Richmond, Virginia, USA.
 Principali materie/ abilità 	Visite di Studio (su: Modelli Organizzativi per l'assistenza alle persone con
professionali oggetto dello studio	HIV/AIDS).
Qualifica conseguita	
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 1988 AL 1992
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Specializzazione in Malattie Infettive.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 1985 AL 1988
•Nomee tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Specializzazione in Microbiologia.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 05 NOVEMBRE 1984 AL 29 MAGGIO 1985
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale Maggiore di Milano.

Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Corso di Addestramento in Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Medico.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 3 GENNAIO 1983 AL 2 LUGLIO 1983
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ospedale "Luigi Sacco" di Milano-
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	Tirocinio pratico ospedaliero (art. 9 legge n. 148 del 18/4/1975) nella disciplina di Malattie Infettive.
Qualifica conseguita	
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 1982 AL 1985
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Specializzazione in Malattie Tropicali e subtropicali.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	NOVEMBRE 1981
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano.
 Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio 	
Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 5 NOVEMBRE 1975 AL 7 LUGLIO 1981
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Milano.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Laurea in Medicina e Chirurgia.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente	

• Date (da - a)	DAL 1970 AL 1975
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo-Ginnasio Statale Alessandro Manzoni di Milano.
Principali materie/ abilità professionali oggetto dello studio	
Qualifica conseguita	Diploma di Maturità Classica.
Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE	
PERSONALI	
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
Capacità di lettura	ECCELLENTE
Capacità di scrittura	ECCELLENTE
 Capacità di espressione orale 	BUONO, FLUENTE

CAPACITA E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc

- Dagli anni ottanta collabora attivamente con Associazioni ed ONLUS operanti nel campo di malattia da HIV ed AIDS (Comunità Emmaus, Caritas Diocesana Bergamasca, ARCIGAY-Bergamo Cives, Lega Italiana Lotta all'AIDS LILA, Associazione Lotta alle Tossicodipendenze ALT), per campagne informative, interventi di educazione sanitaria, formazione degli operatori, progetti di integrazione pubblico-privato nelle aree sociale e sanitaria.
- Pratica la sche ma a livello agonistico, in gare indivig_1.1_ali ed a squadre._

CAPACITA E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc Tra 2010 e 2011 (settembre 2010-gennaio 2011), in relazione all'iter di avvio del nuovo Ospedale Papa Giovanni XXIII) è stato temporaneamente "distaccato" per 1'80% del proprio tempo lavorativo presso la Direzione Sanitaria aziendale, per curare, a livello aziendale, la ridefinizione dei modello organizzativo e gestionale dei reparti di degenza, lo sviluppo del programma di informatizzazione della documentazione sanitaria, la revisione del processo di gestione dei farmaci per i pazienti ambulatoriali (Dossier Sanitario Elettronico Aziendale, Commissione Permanente per la Qualità della documentazione sanitaria, Gruppo Operativo Privacy, Gruppo Operativo Intensità di Cure, Commissione Permanente per il m2 nijoraggio del sistema gestione qualità azien_dale).

CAPACITA E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

<u>Competenze informatiche:</u> uso corrente dei programmi di ufficio di base (documenti di testo, fogli di lavoro, presentazioni); gestione di database clinici; esperienza pluriennale nello sviluppo di progetti di farmacoprescrizione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

∥2g

iugno 2021

Insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 2021) per l'attività svolta durante la prima fase della pandemia da SARS-CoV-2.

Dall'11 giugno 2018 al 16 giugno 2022

Presidente della sezione Lombardia della **Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali** (SIMIT) per il quadriennio 2018-2022.

Dal 30/01/2019 ad oggi

Membro del Gruppo di Lavoro istituito da Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare per la redazione del "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (POTA) del paziente affetto da malattia HIV/AIDS - Anno 2019" (approvato con decreto N. 7356 del 24/05/2019).

Dal 31/01/2019 ad oggi

Membro dell'organismo di Coordinamento della Rete Infettivologica di Regione Lombardia.

Dal giugno al dicembre 2020

Co-chair del "Technical Working Group on COVID-19 consequences" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Dal febbraio 2020

Membro dell'Unità di Crisi COVID-19 della ASST Papa Giovanni XXIII, nell'ambito della quale ha partecipato alle attività di gestione della fase acuta dell'emergenza pandemica (durante la quale ha coordinato l'attività di infettivologi distribuiti su plurime aree di degenza dell'azienda, incluso l'Ospedale da Campo) ed ha poi promosso il progetto di follow-up "Surviving COVID-19" che nell'autunno del 2020 ha reso disponibili alcuni tra i primi dati mondiali sul "post-COVID", descrivendo una coorte di 1.536 persone.

Dal 2010 al 22/11/2018

Membro della "Commissione Tecnico-Scientifica per la prevenzione e il controllo dell'infezione da HIV e delle malattie sessualmente trasmesse" poi "Commissione Tecnico - Scientifica per la lotta all'AIDS e le malattie sessualmente trasmesse" di Regione Lombardia (decreto 6928 del 21/07/2014).

DAL 1998 AL 2000

Membro del gruppo di lavoro "Diagnosi e trattamento dell'infezione da HIV e patologie correlate", costituito presso la Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia, avente per oggetto della propria attività: "Elaborazione delle linee guida per la diagnosi e le terapie dell'infezione da HIV e le sindromi ad essa correlate; controllo di qualità delle procedure diagnostiche in collaborazione con il Servizio Sistema Informativo e Controllo di Qualità; attivazione in collaborazione con il Servizio Pianificazione e Sviluppo, dei programmi di formazione a gestione regionale

diretta" Membro referente dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti di Bergamo" nel "Gruppo Permanente di Lavoro interdisciplinare in tema di AIDS" istituito presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo per il "Progetto Obiettivo di lotta contro l'AIDS per il triennio 1998-2000" di Regione Lombardia.

DAL 1992 AL 1996

Membro della "Commissione organizzativa per la prevenzione ed il controllo della tubercolosi" costituita presso la Direzione Generale della Sanità di Regione Lombardia in data 29/10/1992. Nell'ambito della Commissione (attiva dal 1992 al 1996), ha contribuito alla redazione de "Il protocollo operativo per il controllo e la prevenzione della tubercolosi in Regione Lombardia" (deliberazione della giunta regionale lombarda n. V/38190 del 25/06/1993), delle Linee Guida per la prevenzione del rischio tubercolare negli operatori sanitari" (deliberazione della giunta regionale lombarda n. V/55711 del 27/07/1994), e delle "Linee guida per la diagnosi e la terapia della malattia tubercolare".

DAL 1990 AL 1992

Collaboratore per il proqetto di ricerca sull'AIDS dell'Istituto Superiore di

<u> </u>	
	Sanità "Progetto triennale per la pianificazione dell'assistenza ospedaliera ed extra-ospedaliera ai pazienti con infezione da HIV nella provincia di
ALTRO	Coordinatore dello Studio Endocarditi Italiano (SEI), che ha coinvolto 66 ricercatori di 26 centri clinici, ha raccolto una casistica di più di 1.700 casi di endocardite infettiva e ha prodotto 24
	pubblicazioni/presentazioni congressuali. Nel 2015, su mandato del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT) ha organizzato un corso residenziale di perfezionamento per giovani infettivologi, dedicato al tema dell'endocardite infettiva, che si è svolto in due edizioni: Bergamo (maggio 2015), Napoli (settembre 2015).
	Autore/Coautore di oltre 280 pubblicazioni / presentazioni congressuali (H index 24; H index escluse self-citations: 24). ORCIO ID: 0000-0002-2081-8542.
	Ha syolto attività di reviewer per le seguenti riviste: PLOS ONE British Medicai Journal Open British Medicai Journal Case Reports Heart Journal of Cardiothoracic Surgery Journal of Thrombosis and Haemostasis Journal of Antimicrobial Chemotherapy AIDS Care BMC Infectious Diseases Clinica! Microbiology Clinica! Microbiology and Infection International Journal of Infectious Diseases Clinics in Mother and Child Health Expert Review of Clinica! Immunology Journal of Clinica! Toxicology Clinica! and Experimental Dermatology.
	Ha partecipato ai lavori dei seguenti gruppi: GICAT (Gruppo Cooperativo Italiano AIDS Tumori), Registro Italiano per l'infezione da HIV in età pediatrica, Gruppo Italiano di studio alla somministrazione di zidovudina in età pediatrica, Gruppo Italiano di Studio Tubercolosi e AIDS, European Primary Care AIDS Network, INCREMENT-SOT (consorzio internazionale per lo studio delle infezioni associate a trapianto di organo solido), ICE (International Collaboration on Endocarditis).
	È stato/è membro delle seguenti società scientifiche: Società Italiana di Medicina Tropicale, Royal Society, International AIDS Society, Associazione Medici Ospedalieri Infettivologi e Società Italiana di Malattie Infettive e Parassitarie e poi Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT).
	CREDITI ECM 2002-2022 1.296,35 punti.
	ATTIVITÀ DIDATTICA Professore a contratto dell'Università degli Studi di Milano

Bicocca per il corso di "Infectious Dsieases", corso di Laurea Magistrale in lingua inglese a ciclo unico in Medicine and Surgery, Dipartimento di Medicina e Chirurgia (School of Medicine and Surgery) per l'anno accademico 2019-2020 per 50 ore di lezione (5 CFU) e 16 di tirocinio (2 CFU), per l'anno accademico 2020-2021 per 20 ore di lezione (2 CFU) e 16 di tirocinio (2 CFU), per l'anno accademico 2021-2022 per 20 ore di lezione (2 CFU), 16 di tirocinio (2 CFU), 10 ore di stage (1 CFU), per l'anno accademico 2022-2023 per 16 di tirocinio (2 CFU), 10 ore di stage (1 CFU).

- ✓ Tutore/valutatore del tirocinio per l'ammissione all'esame di stato di abilitazione alla professione di medico-chirurgo (nell'ambito di convenzione tra Università degli Studi di Milano-Bicocca ed Ospedali Riuniti di Bergamo / Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII), a decorrere dalla seconda sessione del 2004 sino al 2015 (per complessive 100 settimane, corrispondenti a 200 crediti formativi).
- Responsabile scientifico o docente a più di 80 eventi formativi svoltisi tra 1986 e 2022.

Bergamo, 1º gennaio 2023

Commendatore dottor Marco Rizzi

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, il presente curriculum è compilato sotto la personale responsabilità dello scrivente, che è consapevole delle sanzioni penali previste nell'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Bergamo, 1º gennaio 2023

Commendatore dottor Marco Rizzi